

Codice A1513B

D.D. 8 ottobre 2019, n. 1370

**L.R. 4/2016 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale dei Centri antiviolenza e Case rifugio dell'Associazione Mamre onlus per il Centro antiviolenza con sede a Borgomanero (NO).**

Viste:

- la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;
- la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”;
- la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016, “Interventi di prevenzione della violenza di genere per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;
- il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge, di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”;
- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 “ Disciplina dell’albo regionale dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, ai sensi dell’art.8 della legge 24 febbraio 2016, n.4”;
- la D.D. n. 102 del 14 febbraio 2017 “Approvazione della modulistica per l’iscrizione all Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, ai sensi dell’art. 8 delle L.R. 4/2016 e della disciplina dell’Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio di cui alla D.G.R. n. 8-4622 del 6 -2- 2017.

Vista l’istanza di iscrizione alla sezione “A” dell’Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio dal Legale rappresentante dell’Associazione Mamre onlus, con nota ns. prot. n. 30370/A15000 del 28.6.2019;

vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione, ns. prot. n. 31536/A1509A del 5.7.2019;

rilevato che, dall'esame della documentazione allegata all'istanza di iscrizione, agli atti del Settore, risultavano afferire al Centro anti violenza di Borgomanero 5 sportelli, tra i quali 4 corrispondenti a 4 dei 10 dichiarati dal Comune di Novara - Ente titolare del Centro anti violenza di Novara (già iscritto all'Albo regionale con n. progressivo di iscrizione n. 12):

1. sportello del C.I.S.A.S di Castelletto S. Ticino in via Sempione 40 – Marano Ticino (NO);
2. sportello del Comune di Arona e Comuni convenzionati in via S.Carlo, 2 ad Arona (NO);
3. sportello del C.I.S-S. Cusio in piazza I Maggio 4 – San Maurizio d'Opaglio (NO);
4. sportello della Provincia di Novara (indirizzo non precisato dall'Associazione Mamre, dal Comune di Novara ci risulta in p.za Matteotti n. 1 -Novara).

avendo provveduto ad inviare comunicazione con nota ns. prot. 35109 del 26.7.2019 inerente la sospensione dei termini del procedimento per la durata di 30 giorni al fine di chiarire quali fossero effettivamente gli sportelli che risultassero afferenti al Centro anti violenza di Borgomanero;

verificato dalla documentazione regolarmente pervenuta con nota del 38189 del 19.8.2019, che i primi 3 sportelli sopra citati, al momento di presentazione dell'istanza afferenti al CAV provinciale di Novara, faranno capo al nascente CAV di Borgomanero a far data dall'iscrizione dello stesso all'Albo regionale dei Centri anti violenza e Case rifugio, mentre il 4° sportello sopraccitato, della Provincia di Novara, rimarrà afferente al CAV del Comune di Novara.

Appreso inoltre da successiva integrazione (richiesta con nota ns. prot. n. 41518 del 18.9.2019 e pervenuta con nota del 24.9.2019 ns. prot. 42134) che il Centro anti violenza Area nord novarese, in via I. Fornaia n.33 in Borgomanero (NO), garantirà l'apertura per 5 giorni alla settimana (come previsto dalle disposizioni vigenti) nelle seguente modalità:

lunedì 15 – 18

da martedì a venerdì: ore 9 – 12;

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale;

considerato pertanto l'Associazione Mamre onlus risulta in possesso dei requisiti previsti dalla sopraccitata normativa - L.R. n.4 del 24 febbraio 2016 e D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017- per l'iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale dei Centri Anti violenza e Case Rifugio;

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della L.241/90 e s.m.i. e della D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

viste la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 e la la D.D. n. 102 del 14 febbraio 2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### DETERMINA

- di iscrivere alla sezione "A" dell' Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio, in conformità ai requisiti previsti dalla L.R. n. 4 del 24 febbraio 2016 e dalla D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 la seguente Associazione cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

<i>Numero di iscrizione</i>	<i>Denominazione dell'organizzazione iscritta</i>	<i>Sede legale e codice fiscale</i>
20/A	ASSOCIAZIONE MAMRE ONLUS	Comune: BORGOMANERO (NO) Codice fiscale: 91005540033

L'iscrizione s'intende riferita al solo Centro Antiviolenza avente sede a Borgomanero e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L'iscrizione a tale Albo legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La funzionaria estenditrice  
Anna Ghioni

La Dirigente Regionale  
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo  
Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco BORDONE